Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.08.2023 Numero versione: RO/11 52 (sostituisce la versione 51) Revisione: 04.08.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale:

RÖFIX EPS-F 031 RELAX

Pannello isolante per facciate grigio, con tagli anti-tensioni

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fase del ciclo di vita
C/PW Uso al consumo / Uso generalizzato da parte di operatori professionali

Settore d'utilizzazione
SU19 Costruzioni

Categoria dei prodotti
PC0 Altro

Categoria dei processi
PROC19 Attività manuali con contatto diretto

Categoria rilascio nell'ambiente
ERC10a / ERC11a Uso generalizzato di articoli a basso rilascio

Categoria degli articoli
AC0 Altro

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato
Isolamento termico - Prodotto per uso industriale, artigianale e privato, da applicare su costruzioni.
Si sconsiglia l'impiego per altri scopi.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

RÖFIX SpA
Via Venosta 70
39020 Partschins (BZ)
Italia

Tel. +39 (0)473 966 100
Fax +39 (0)473 966 150
office.partschins@roefix.com
roefix.com

Informazioni fornite da:
Reparto sicurezza prodotto (nei giorni feriali 8:00 - 16:00)

1.4 Numero telefonico di emergenza



Centro Antiveleni (Ospedale Niguarda): +39/(0)2-66101029
Chiamata d'emergenza europea: 112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

(Continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

Sistemi per costruire

Stampato il: 04.08.2023 Numero versione: RO/11 52 (sostituisce la versione 51) Revisione: 04.08.2023

RÖFIX EPS-F 031 RELAX

(Segue da pagina 1)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Non applicabile

Pittogrammi di pericolo
Non applicabile

Avvertenza
Non applicabile

Indicazioni di pericolo
Non applicabile

Consigli di prudenza
Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

2.3 Altri pericoli
In normali condizioni d'uso il prodotto non è pericoloso. Il prodotto è organico e quindi combustibile se esposto a intense fonti di calore. Il prodotto, subito dopo la formatura, potrebbe rilasciare pentano residuo e formare miscele esplosive vapore-aria in spazi chiusi. Dopo opportuna stagionatura il pentano residuo risulta praticamente trascurabile.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze
Questo prodotto è un preparato.

3.2 Miscele

Descrizione:
Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi

Sostanze pericolose:
Contenuto non soggetto ad obbligo di dichiarazione

Altri ingredienti (>20%):		
Polymer REACH: [1]	Polistirene	> 98%

Ulteriori indicazioni:
Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

[1] Non soggetto a registrazione a norma CE 1907/2006 Allegato V (punto 7) o Articoli 2.

(Continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

Sistemi per costruire

Stampato il: 04.08.2023 Numero versione: RO/11 52 (sostituisce la versione 51) Revisione: 04.08.2023

RÖFIX EPS-F 031 RELAX

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



Pronto soccorso

Indicazioni generali:
Per gli operatori di primo intervento non è necessario alcun particolare dispositivo di protezione individuale.

Inalazione:
Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra. In caso di dolori sottoporre a cure mediche. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:
Sciacquare con acqua calda. Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

Contatto con gli occhi:
Non strofinare gli occhi in quanto l'azione meccanica potrebbe causare ulteriori danni oculari. Se necessario, togliere eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente gli occhi sotto un getto di acqua corrente per almeno 20 minuti. Se possibile, utilizzare una soluzione oculare isotonica (ad es. 0,9 % NaCl). Consultare sempre comunque un medico del lavoro o un oculista.

Ingestione:
Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, deve lavare la bocca con acqua e quindi bere abbondante acqua. Consultare un medico o un centro antiveleno.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti sono descritti nei paragrafi 2 e 11.

Pericoli:
Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Se ci si rivolge ad un medico, è raccomandabile fornirgli la presente scheda tecnica di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
CO_2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:
Non sono disponibili altre informazioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
In caso d'incendio si produce un fumo denso e nero. L'inalazione di prodotti di decomposizione pericolosi può causare seri danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Non sono richiesti provvedimenti particolari. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

(Continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 3)

Mezzi protettivi specifici:
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Rispettare le avvertenze riguardo ai limiti di esposizione e indossare i dispositivi personali di protezione (punto 8).

6.2 Precauzioni ambientali
Evitare di far arrivare nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
In caso di spandimento il materiale va raccolto a secco e possibilmente riutilizzato. Evitare formazioni di polvere.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione. Non inalare gas/ vapori. Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:



Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Il prodotto caldo sviluppa vapori infiammabili.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
Non sono richiesti requisiti particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Proteggere da umidità e acqua.

Conservabilità minima:
Periodo di conservazione (in luogo asciutto, fino 20°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Classe di stoccaggio: 11

7.3 Usi finali particolari
Non sono disponibili altre informazioni.

(Continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Componenti con valori limite biologici:
Non applicabile

Ulteriori indicazioni:
Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Evitare contatti prolungati e intensi con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione. Non inalare gas/vapori. Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Protezione respiratoria:
Raccomandazione quando taglio: Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Protezione delle mani:
È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Protezione degli occhi/del volto:



Raccomandazione quando taglio: Occhiali di sicurezza

Misure di gestione dei rischi:
Per garantire la necessaria efficacia è indispensabile un addestramento del personale sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuali.

8.2.2. Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici
Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Evitare la dispersione nell'ambiente. I residui vanno riutilizzati oppure smaltiti a regola d'arte.

*

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali	
Stato fisico	Solido
Aspetto:	
Forma:	Solido
Colore:	Vario a seconda della colorazione

(Continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 5)

Odore:	Leggero, caratteristico
Soglia olfattiva:	Non rilevante per la sicurezza
ph	La miscela non è solubile (in acqua).
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	80 - 100 °C (ISO 3016)
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non misurabile (disgregazione)
Infiammabilità	Difficilmente infiammabile
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	450 °C (DIN 51794)
Proprietà ossidanti:	Nessuno
Proprietà esplosive:	Non definito
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Densità e/o densità relativa	
Densità:	Non definito
Densità apparente:	15 - 18 kg/m³
Granulometria:	
Caratteristiche delle particelle	
Vedere punto 3.	
Solubilità	
Acqua:	Poco e/o non miscibile

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	Non applicabile
Gas infiammabili	Non applicabile
Aerosol	Non applicabile
Gas comburenti	Non applicabile
Gas sotto pressione	Non applicabile
Liquidi infiammabili	Non applicabile
Solidi infiammabili	Non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	Non applicabile
Liquidi piroforici	Non applicabile
Solidi piroforici	Non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile
Liquidi comburenti	Non applicabile
Solidi comburenti	Non applicabile
Perossidi organici	Non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività
Non sono note reazioni pericolose (vedere 10.5).

10.2 Stabilità chimica
Stabile a temperatura ambiente.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

(Continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 6)

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Non sono note reazioni pericolose (vedere 10.5).

10.4 Condizioni da evitare
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

10.5 Materiali incompatibili
Solvente organico

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Ulteriori dati:
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
Polistirene		
Orale	LD_{50}	> 2.000 mg/kg (Calcolato)
Cutaneo	LD_{50}	> 2.000 mg/kg (Calcolato)
Per inalazione	LC_{50} (4h)	> 5 mg/l (Calcolato)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT SE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE):
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienze pratiche
Non sono disponibili altre informazioni.

(Continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 7)

Osservazioni generali
Non sono disponibili altre informazioni.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:	
Polistirene	
EC_{50} (48h)	> 100 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magma)
EC_{50} (72h)	> 100 mg/l (Alghe - desmodesmus subspicatus)

12.2 Persistenza e degradabilità:
Il prodotto è, conforme alla stabilità desiderata, difficilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:
Non si accumula negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo:
Insolubile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Letteratura
Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:
Non sono disponibili altre informazioni.

Comportamento in impianti di depurazione:
Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:
Generalmente non pericoloso

(Continua a pagina 9)

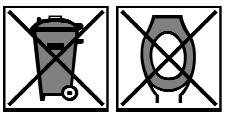
Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Recuperare e riciclare se possibile. Il riciclaggio e lo smaltimento dovrà essere fatto in impianti appositi conformi alle normative.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Catalogo europeo dei rifiuti	
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03

13.2 Imballaggi non puliti

Consigli:
L'imballaggio può essere riutilizzato in seguito a pulitura o può esserne riciclato il materiale.
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID **ADR, ADN, IMDG, IATA**	Non applicabile
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto **ADR, ADN, IMDG, IATA**	Non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto **ADR, ADN, IMDG, IATA** **Classe**	Non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio **ADR, IMDG, IATA**	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente **Marine pollutant:**	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile
UN "Model Regulation":	Non applicabile

*

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

(Continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 9)

Direttiva (UE) 2012/18
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I :
Nessuno dei componenti è contenuto.

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Principi attivi agente biocida (98/8/EG):
Informazioni sulla base della ricetta, delle materie prime e della catena di fornitura.

Nessuno dei componenti è contenuto.

Classificazione sec. 2004/42/EG:
Viene meno.

Classe di pericolosità per le acque:
Generalmente non pericoloso

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:

·Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

·Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

·Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) N. 1013/2006 relativo alle spedizioni di rifiuti

·Regole tecniche per sostanze pericolose 900 - Limiti di esposizione professionale (TRGS 900, Germania)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(Continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 10)

SEZIONE 16: Altre informazioni

Motivi per cambiamenti:
* Dati modificati rispetto alla versione precedente.

Scheda rilasciata da:
Reparto sicurezza prodotto (+43/(0)5522-41646-0 / klaus.ritter@fixit-gruppe.com)

Interlocutore:
Dr. Klaus Ritter

Data della versione precedente: 07.03.2022
Numero di versione della versione precedente: 51

Abbreviazioni e acronimi:
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
MAK: Maximale Arbeitsplatz-Konzentration (maximum concentration of a chemical substance in the workplace, Austria/ Germany)
PBT: persistent, bioaccumulative and toxic properties
vPvB: very persistent, bioaccumulatice properties
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Ulteriori informazioni:
I dati contenuti nella presente scheda tecnica di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e sono basati sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Essi non costituiscono tuttavia alcuna garanzia riguardo alle caratteristiche del prodotto. L'utilizzatore dei nostri prodotti è pertanto tenuto a rispettare autonomamente e sotto la propria responsabilità le leggi, i regolamenti e le norme esistenti, anche se non citati nella presente scheda tecnica.